



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023 Corso di Laurea Filosofia

Denominazione del Corso di Studio: Filosofia

Codice Corso: 31299

Classe: LM-78

Sede: Villa Mirafiori, Via Carlo Fea, 2, 00161 Roma

Dipartimento: Filosofia

Facoltà: Lettere e Filosofia

Primo anno accademico di attivazione: 2012-2013

**Gruppo di Riesame.** *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

### Componenti indispensabili

Prof. Emidio Spinelli (Presidente del CdS)

Prof. Andrea Salvatore (Responsabile del Riesame)

Sig.ra Margherita Marzullo (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Sandra Proietti (Rappresentante degli studenti)

### Altri componenti

Prof. Giorgio Fazio (Altro docente del CdS)

Dr.ssa Valentina Petito (Referente per la didattica)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 19 maggio 2023 e 1 giugno 2023.

Oggetti della discussione: raccolta ed esame della documentazione; divisione dei compiti; esame materiale e dati a disposizione; analisi struttura, funzionamento e criticità del CdS.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: xx/xx/202x

### **Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

... ..

... ..

*[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]*



## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (Cds)

### D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Nel solco di una prassi di offerta formativa consolidata, che dedica grande attenzione alla delineazione e alla strutturazione dei profili dei propri studenti, tanto sul piano culturale quanto su quello della proiezione verso la sfera professionale, si è proseguito lungo le due direzioni già indicate nella scheda di riesame 2018: 1. una sempre maggiore razionalizzazione dell'offerta e della frequenza studenti, agevolata dalla introduzione delle annualità, dal bilanciamento della presenza degli insegnamenti nei due semestri, dalla disponibilità dei docenti a coordinare al meglio l'offerta all'interno dei vari SSD; 2. un lavoro di organizzazione della didattica legato alla possibilità di maturare CFU in corsi tenuti in lingua inglese.

Si tratta di ulteriori elementi di arricchimento, come del resto quello costituito dalla possibilità di conseguire una laurea a doppio titolo nel percorso internazionale Idealismo tedesco e filosofia europea moderna, in convenzione fra la Sapienza e le Università di Jena e di Padova, in un quadro che garantisce una solida formazione sul piano delle conoscenze teoriche e della capacità di sfruttamento pratico/professionale di esse.

Rispetto al riesame del 2018, si sottolinea che a questo percorso internazionale si è aggiunto un secondo percorso internazionale, denominato Etiche Contemporanee e Concezioni Antiche, in convenzione tra Università La Sapienza e l'Università Parigi I Sorbona (§ 5).

Il principale cambiamento intervenuto rispetto al periodo trascorso è senz'altro rappresentato dalla necessità di gestione dell'emergenza pandemica, alla quale il Cds ha reagito in modo tempestivo, attivandosi subito per il proseguimento della didattica a distanza, grazie anche alle dotazioni messe a disposizione dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Sul piano dell'offerta formativa si segnala una ricalibratura dei piani di studi sulla base di specifiche indicazioni provenienti dai rappresentanti degli studenti e un lavoro di approfondimento e uniformazione delle schede degli insegnamenti.

Il livello di soddisfazione degli studenti rispetto al Cds, del resto, emerge chiaramente al termine del loro percorso, visto che ben l'88% è complessivamente soddisfatto (dati CPD - SMA 2022). Ottimo il rapporto di soddisfazione complessiva (RS), pari a 9,3 (risultando pari al 59,4% la percentuale di quanti si sono dichiarati pienamente soddisfatti del Cds e appena il 6,4% quella relativa ai totalmente o parzialmente insoddisfatti).

La percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (iC07) migliora di 6 punti l'ultimo dato (passando dal 78% del 2020 all'84% del 2021), confermando un trend ascendente che nel quinquennio ha guadagnato 31 punti percentuali (53% il dato nel 2016) e staccando di 10 punti percentuali le medie di comparazione nazionale.

Negativo, di contro, il dato relativo alla percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (iC26) (che passa dal 65% del 2020 al 47% del 2021), con un gap di 6 punti percentuali di media rispetto alle medie nazionali di riferimento.

<b>Azione Correttiva n.</b>	<i>La scheda di riesame 2018 indicava come azione correttiva la gestione orari dei corsi nella programmazione didattica.</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Per raggiungere questo obiettivo si è cercato di rendere permanente e strutturale un funzionamento della didattica che evitasse sovrapposizioni negli orari dei corsi, grazie a una buona prassi favorita dalla organizzazione della segreteria didattica. Si è inoltre tentato di bilanciare il numero di cfu previsti nel primo e nel secondo semestre.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Benché tale azione correttiva, nel caso della sovrapposizione di orari, non possa prevedere una conclusione definitiva e vada costantemente mantenuta e monitorata da parte del Cds, i risultati raggiunti sono in una fase molto avanzata e soddisfacente. Quanto invece al bilanciamento del numero di cfu, l'azione ha dato risultati buoni ma ancora migliorabili grazie a correttivi specifici e alla disponibilità del corpo docente.</i>



## D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

### D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1

Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS 2022-2023  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b  
Link del documento: <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58997>
- Relazione annuale della CPDS 2022  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): §9.3.1  
Link del documento: [https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)
- Piano Strategico Triennale di Dipartimento  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivo 3, p. 118  
Link del documento: [https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)

##### Documenti a supporto:

- Verbali riunioni Comitato di Indirizzo 4 febbraio 2019, 13 gennaio 2020, 7 aprile 2021, 6-7 giugno 2023  
Link del documento: [https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)
- Indicatori AVA 2017-2021  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC07



Link del documento:

[https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)

- OPIS 2021-2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC07

Link del documento:

[https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1**

Il progetto formativo legato alla laurea di II livello in Filosofia ha costantemente tenuto conto degli sviluppi, tanto sul piano teorico quanto a livello professionalizzante, di esigenze e novità legate ai vari settori coinvolti nella più globale offerta del Cds, cercando anche di fornire un livello di preparazione elevato e tale da consentire anche la legittima aspirazione a intraprendere cicli di studio successivi e sicuramente più impegnativi (a partire dal dottorato di ricerca per finire con possibili borse di ricerca estere); questo impegno può utilmente servire a dimostrare che la validità delle premesse che hanno condotto alla formulazione del carattere del CdS nella sua veste culturale e nella sua funzione professionalizzante resta confermata. Più nello specifico, l'insieme dell'offerta formativa viene declinata tanto sul piano dei singoli settori disciplinari quanto in una visione di insieme che salvaguardi il più ampio sistema della cultura umanistica; essa è anche arricchita da un andamento assai virtuoso e percentualmente rilevante del numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti iscritti sul totale dei CFU conseguiti durante l'intera durata del corso. Tale ricca offerta formativa è finalizzata verso sbocchi occupazionali e attività professionali in diversi settori: da quello tradizionale dell'insegnamento scolastico (rispetto a cui il Cds ha già attivamente lavorato nel senso di una prima offerta di corsi legati ai CFU richiesti) a quello innovativo delle relazioni interculturali, sul piano nazionale e internazionale; dalla capacità di consulenza per l'industria culturale allo svolgimento di mansioni (anche dirigenziali e di indirizzo) nell'ambito dell'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico; nella gestione risorse umane all'interno della pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati; né si può tacere, come già ricordato, l'ulteriore sbocco di tale formazione del CdS magistrale costituito dalla prosecuzione dell'attività di ricerca in cicli di studio specifici, come soprattutto i corsi di dottorato o i master di secondo livello. La consultazione con le parti sociali interessate al profilo culturale e professionale dei laureati del CdS è proseguita secondo le indicazioni di dettaglio fornite in GOMP (si veda: quadro A1 della Scheda SUA); sono stati inoltre avviati contatti con organizzazioni professionali di più stretta competenza filosofica per un arricchimento delle possibili ricadute formative del CdS; fra tali associazioni vanno ricordate: la Società filosofica italiana, con cui il Dipartimento di Filosofia ha stipulato un protocollo di intesa, disponibile sul sito del Dipartimento di Filosofia ([https://web.uniroma1.it/dip\\_filosofia/node/7337](https://web.uniroma1.it/dip_filosofia/node/7337)); la Società italiana per lo studio del pensiero medievale; la Società italiana degli storici della filosofia antica; la Società italiana di filosofia politica. Tali contatti sono stati oggettivamente favoriti dal fatto che alcuni dei docenti del Cds occupano posizioni apicali e di massima responsabilità all'interno delle Associazioni sopra ricordate, potendo così garantire un continuo e più immediato interscambio a vantaggio di iniziative comuni rivolte agli studenti del Cds. Consultazioni e scambi avuti con le parti interessate hanno svolto un ruolo importante nella determinazione dei percorsi formativi del CdS, consentendo di modulare meglio alcune esigenze didattiche, nonché di integrare l'offerta formativa in linea con i più avanzati punti della ricerca filosofica dei vari settori. Questo insieme di fattori ha permesso di orientare la formazione stessa verso l'acquisizione di capacità sempre più rilevanti per i nuovi scenari del mondo del lavoro, come ad esempio: la capacità di gestire informazioni, anche provenienti da fonti differenti, di sottometterle a critica e di organizzarle in maniera gerarchica; la capacità di trasmettere tali informazioni secondo modalità corrispondenti ai vari possibili destinatari e alle diverse situazioni, adeguandosi a esse, eventualmente adattando in maniera perspicua ed efficace il contenuto informativo e la forma in maniera scalare e modulandola a seconda dei diversi media utilizzati; la capacità di qualificarsi effettivamente come operatori culturali, padroneggiando le opportune modalità di comunicazione e diversi linguaggi, con capacità di mediazione e di sintesi tra soggetti e contenuti diversi.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

La scheda di riesame 2018 individuava come problema da risolvere il potenziamento, a cura del Cds, degli incontri e degli scambi con le parti sociali scientifiche e professionali interessate alla formazione e al profilo dei laureati di II livello, soprattutto per garantire loro una congruenza e una continuità di valore scientifico nonché di efficacia lavorativa



rispetto alle più innovative potenzialità offerte dal mondo del lavoro e della ricerca specialistica di settore. A questo scopo si è istituito un Comitato di indirizzo (composto da esponenti delle parti sociali e del mondo del lavoro, docenti liceali, occupati nel mondo della comunicazione giornalistica ed editoriale, nonché da ex studenti/laureati del CdS nel frattempo o occupati in attività lavorative differenti o avviati ai primi livelli della carriera accademica e di ricerca), finalizzato a costituire un gruppo stabile di riferimento per il CdS in vista di una più adeguata e calibrata programmazione dell'offerta didattica finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro. Il Comitato d'indirizzo si è riunito il 4 febbraio 2019, il 13 gennaio 2020, il 7 aprile 2021, il 6-7 giugno 2023. Nel corso di questi incontri si sono segnalati due aree di possibile intervento per il futuro: in primo luogo si è registrata l'esigenza di orientare maggiormente gli studenti verso esperienze di studio internazionale, in particolare attraverso l'incentivazione a usufruire delle borse di studio Erasmus, a fronte dell'abbassamento in termini numerici della propensione a utilizzare queste possibilità da parte degli studenti. In secondo luogo, è sembrato rivelarsi necessaria l'apertura di possibili percorsi di studio più mirati e specialistici; un syllabo di insegnamenti che, oltre a quelli strettamente filosofici, si apra ad altre prospettive e dimensioni culturali.

Il confronto con il comitato di indirizzo, allentatosi a seguito della pandemia, è ora ripreso in modo più costante. È comunque importante riprendere e potenziare gli incontri e gli scambi con le parti sociali scientifiche e professionali interessate, per una riconsiderazione del profilo dei laureati del CdS anche alla luce del mutato quadro di contesto (anche grazie alla collaborazione con le strutture di Ateneo preposte al placement e al career service (vedi: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-job-placement>; <https://www.uniroma1.it/it/pagina/career-service>).

È altresì importante, recependo quanto emerso nel Piano Strategico Triennale, effettuare un'azione di monitoraggio volta ad evidenziare eventuali carenze di attrattività del corso di LM.

#### D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Scheda SUA CdS 2022-23

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2, A4

Link del documento: <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58997>

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2**

Come emerge con chiarezza dalla Scheda SUA presente in GOMP (cf. quadri A2 e A4), il carattere del CdS viene descritto in tutti i suoi aspetti culturali e scientifici, nella direzione di una formazione che sappia garantire non solo e non tanto il raggiungimento della condizione 'astratta' di filosofo. Vengono infatti accuratamente descritti e specificati i possibili sbocchi occupazionali, orientati tanto al mondo dell'imprenditoria culturale privata quanto a settori pubblici legati alla produzione e divulgazione culturale: dalla funzione di manager culturale (preposto a compiti di direzione scientifica dei progetti, di analisi della domanda culturale, di gestione delle risorse e realizzazione degli eventi legati a iniziative culturali di ampio respiro) a quella di Responsabile Ufficio stampa (con responsabilità di gestione e coordinamento del flusso delle notizie, di elaborazione testi per ambiti comunicativi cartacei e multimediali, di organizzazione eventi, incontri, conferenze stampa, di redazione testi, discorsi e interventi, di funzioni legate all'editing così come alla



comunicazione con enti pubblici e privati), dal compito di Responsabile gestione del personale (preposto a programmare i fabbisogni di personale e l'eventuale revisioni dei profili professionali, a monitorare tutte le articolazioni della ricerca, selezione e gestione del personale, a relazionarsi con organizzazioni sindacali e rappresentanze dei lavoratori, a occuparsi di attività di formazione e aggiornamento del personale) a quello di Direttore editoriale (impegnato a individuare linee editoriali e loro implementazione, a individuare e selezionare testi degni di pubblicazione, a coordinare le fasi del lavoro redazionale, a rapportarsi con gli autori e altre figure centrali nel processo di editing come grafici, tipografi, correttori di bozze).

Per il raggiungimento di un efficace livello di preparazione funzionale a tali sbocchi occupazionali, sullo sfondo della capacità di utilizzazione (scritta e orale) di almeno una lingua dell'Unione Europea, i laureati del Cds acquisiscono conoscenze sulla storia del pensiero filosofico e scientifico nel suo sviluppo diacronico nonché sul dibattito inerente a campi specifici come quelli teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico, di etica applicata, bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione; imparano a sfruttare i necessari strumenti bibliografici, padroneggiare la terminologia tecnica, analizzare con cura i problemi e argomentare con coerenza, in vista di una comunicazione efficace e di una gestione completa delle informazioni. Una simile preparazione di fondo è sorretta infine dall'acquisizione di competenze precise volte a: elaborare testi di notevole complessità, tanto in italiano quanto in altre lingue dell'Unione Europea; coordinare articolati team di lavoro; selezionare materiale rilevante da fonti specifiche; programmare e pianificare il lavoro, individuale e in team; organizzare eventi, convegni e altre manifestazioni; usare in modo funzionale le risorse della rete e i più avanzati strumenti informatici.

#### Criticità/Aree di miglioramento

La scheda di riesame del 2018 si proponeva di collegare maggiormente il Cds con parti sociali, mondo del lavoro, associazioni professionali, attraverso il potenziamento degli incontri e degli scambi con le parti sociali scientifiche e professionali interessate alla formazione e al profilo dei laureati del CdS. Questo confronto si è allentato a seguito della pandemia, ma è ora ripreso, benché vada potenziato attraverso gli incontri e gli scambi con le parti sociali scientifiche e professionali interessate, per una riconsiderazione del profilo dei laureati del CdS anche alla luce del mutato quadro di contesto (e anche *grazie alla collaborazione con le strutture di Ateneo preposte al placement e al career service* (vedi: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-job-placement>; <https://www.uniroma1.it/it/pagina/career-service>).

#### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3  
Offerta  
formativa e  
percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

**Documenti chiave:**

- Scheda SUA CdS 2022-23

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4

Link del documento: <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58997>

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3***

Come emerge dai dati presenti nel quadro A4 della Scheda SUA in GOMP, i vari obiettivi formativi e i risultati di apprendimento risultano calibrati sulla possibilità di garantire un elevato profilo culturale e professionale ai laureati del CdS. I laureati di II livello in Filosofia, infatti, sono altamente qualificati grazie al possesso di conoscenze approfondite e analitiche del pensiero filosofico contemporaneo, della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e del dibattito attuale in ambito nazionale e internazionale, sorrette dalla capacità di applicare tali conoscenze specialistiche alla comprensione di argomenti e metodologie tipici delle varie aree disciplinari del percorso formativo. L'aspetto della padronanza di una metodologia di analisi e di una solida capacità argomentativa viene particolarmente curato rispetto ai campi del pensiero teoretico, delle pratiche dell'estetica e dell'esperienza artistica contemporanea nonché della riflessione sul linguaggio, al fine di garantire ai laureati del Cds una capacità di ricerca per l'analisi logica, argomentativa e linguistica di testi letterari e contesti discorsivi, senza trascurare la possibilità di produzione di testi per l'editoria e la comunicazione professionalmente garantita e aperta a diversi ambiti di riferimento e lingue anche diverse dall'italiano (soprattutto l'inglese). Tali obiettivi e risultati sono stati ulteriormente specificati, anche con puntuali rinvii ai singoli insegnamenti che ne costituiscono l'ossatura formativa, con riferimento alle varie aree di apprendimento: discipline teoretiche, logico-scientifiche, estetiche e linguistiche; discipline morali, religiose e politico-sociali; discipline storiche e storico-filosofiche (si veda di nuovo la seconda parte del quadro A4 della Scheda SUA in GOMP, in particolare A4.b.2). In riferimento a tutte le aree di apprendimento appena menzionate il Cds ha posto particolare cura all'aspetto della padronanza logica, linguistica e comunicativa dei contenuti appresi, in modo da rendere i laureati capaci di affrontare e risolvere con elevato spirito critico i problemi che si presenteranno di volta in volta nel loro percorso professionale e occupazionale, con apertura a soluzioni diverse e contestualmente efficaci.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non presenti.



## D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Scheda SUA CdS 2022-23

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.a

Link del documento: <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58997>

#### Documenti a supporto:

- Matrice di Tuning del CdS

Link del documento: si è in attesa del pdf della matrice

- Schede Insegnamenti

Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/31299/programmazione>

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Risulta coerente l'offerta formativa nei suoi vari aspetti e profili, ovvero rispetto agli obiettivi contenutistici, disciplinari e metodologici sopra descritti. Più in dettaglio, nell'acquisizione dei CFU necessari a garantire un'adeguata preparazione complessiva dei laureati in filosofia di II livello, fatti salvi i 30 CFU destinati alla valutazione dell'elaborato finale, gli altri crediti formativi risultano incardinati in massima parte sull'acquisizione di conoscenze e competenze in tutti i SSD stricto sensu filosofici (da M-FIL/01 a M-FIL/08), senza tuttavia trascurare l'apporto formativo di SSD legati all'ambito politico e sociologico (SPS/01 e SPS/08) e alla più generale galassia delle materie storiche (ad esempio M-STO/04 e M-STO/07), artistiche (L-ART/02) e letterarie (L-LIN/01). Le attività didattiche indirizzate agli studenti del CdS si caratterizzano per una struttura diversa e si potrebbe dire meno passiva rispetto ai corsi di I livello, in quanto consapevolmente finalizzata a una dimensione più attivo-collaborativa, con il privilegio concesso a forme seminariali e con il conseguente coinvolgimento responsabile e fattivo dei partecipanti ai singoli corsi. Ferma restando la possibilità che ai laureati del CdS viene offerta, grazie alla varietà e alla ricchezza dell'offerta formativa, di proseguire gli studi in livelli superiori, i percorsi di studio mirano con sufficiente realismo a fornire una preparazione funzionale ai possibili sbocchi occupazionali, anche grazie a un costante aggiornamento dei punti più avanzati delle discipline coinvolte nelle aree di apprendimento (per gli sbocchi cfr. supra, 1-b-2). Per raggiungere gli obiettivi sopra menzionati l'offerta formativa viene sottoposta a costante monitoraggio e a un aggiornamento che tenga conto dei punti più avanzati delle discipline coinvolte nelle aree di apprendimento e delle esigenze che progressivamente emergono dal mondo del lavoro.



### Criticità/Aree di miglioramento

Nella SMA-2022 si indica come obiettivo da raggiungere l'incremento del numero di laureati entro la durata normale del Corso, facendo riferimento agli indicatori iC17, iC22. Si individua come area da migliorare la "razionalizzazione e riduzione dei tempi di organizzazione e stesura della tesi finale" e come azione da intraprendere l'attivazione di un monitoraggio volto a verificare le effettive criticità riscontrate nella stesura della tesi, che si ipotizza quale passaggio critico per gli esiti negativi rilevati dagli indicatori sopra menzionati. Si è deciso di procedere alla stesura e alla somministrazione di un questionario che coinvolga i laureati fuori corso (sia assoluti sia limitati a coloro che si laureano entro un anno fuori corso) della coorte di studenti che avrebbero dovuto laurearsi entro l'anno che segna la fine della durata normale del corso in rapporto ai due indicatori.

Con l'obiettivo di riassorbire il gap rispetto ai dati dell'anno precedente e alle medie nazionali di riferimento (di fatto, nello specifico, coincidenti), in riferimento agli indicatori sopra menzionati, si individuano come modalità di verifica dell'effettiva efficacia dell'azione in oggetto dati della prossima rilevazione di Ateneo. Il questionario sarà preparato e somministrato entro il corrente anno accademico.

### D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Rapporto di Riesame Ciclico 2018  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1-a  
Link del documento: [https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR518Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR518Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)
- Scheda SUA CdS 2022-23  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B2.a  
Link del documento: <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58997>
- Relazione annuale della CPDS 2022  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione dedicata specificamente all'analisi del CdS (pp. 121-123)  
Link del documento: [https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR518Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR518Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5**



Acquisita definitivamente la collocazione degli insegnamenti sui diversi anni di corso (cfr. RRC 2016 e 2018), il CdS pianifica l'erogazione della didattica in modo da garantire un'adeguata distribuzione degli insegnamenti tra i semestri. A questo fine lavora una commissione di coordinamento, costituita (oltre che da Presidente e Vicepresidente del CAD) da un componente per SSD, che si incarica di armonizzare l'offerta formativa nel suo complesso. La Segreteria Didattica si incarica della pianificazione dell'orario delle attività formative in modo da evitare quanto più possibile la sovrapposizione delle lezioni impartite per il medesimo anno di corso. A differenza di quanto verificatosi in passato, le OPIS degli ultimi anni e le Relazioni della CPDS non segnalano difficoltà da parte degli studenti nel seguire le lezioni a causa di sovrapposizioni di orario.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Non presenti.

#### **D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	D.CDS.1/n./RC-2023: <i>Potenziamento della collaborazione con le parti sociali professionali</i>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Nonostante gli scambi ordinari con il comitato di indirizzo è opportuno intensificare i contatti e in particolare procedere ad una verifica dell'opportunità di allargare il comitato di indirizzo e di rivedere e/o integrare i profili formativi in uscita</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Realizzazione di incontri di approfondimento con le parti sociali professionali finalizzati all'analisi e all'aggiornamento dei profili in uscita</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Numero di incontri organizzati</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>CAD, rappresentanti degli studenti</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Docenti afferenti al CdS, Comitato di indirizzo, rappresentanti degli studenti</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Due anni</i>

<b>Obiettivo n. 2</b>	D.CDS.1/n./RC-2023: <i>Incremento del numero di laureati entro la durata normale del Corso</i>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Razionalizzazione e riduzione dei tempi di organizzazione e stesura della tesi finale</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Attivazione di un monitoraggio volto a verificare le effettive criticità riscontrate nella stesura della tesi, che si ipotizza quale passaggio critico per gli esiti negativi rilevati dagli indicatori sopra menzionati. Si è deciso di procedere alla stesura e alla somministrazione di un questionario che coinvolga i laureati fuori corso (sia assoluti sia limitati a coloro che si laureano entro un anno fuori corso) della coorte di studenti che avrebbero dovuto laurearsi entro l'anno che segna la fine della durata normale del corso in rapporto ai due indicatori.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Dati prossima rilevazione di Ateneo.</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>CAD</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Docenti afferenti al CdS</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Due anni</i>



## D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo “accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”. Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p><b>D.CDS.2.2.4 Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.</b></p> <p><b>D.CDS.2.2.5 Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.</b></p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p>



		D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.  [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

#### D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Le principali novità rispetto all'ultimo riesame sono due:

- 1) preparazione di un questionario che coinvolga i laureati fuori corso (sia assoluti sia limitati a coloro che si laureano entro un anno fuori corso) della coorte di studenti che avrebbero dovuto laurearsi entro l'anno che segna la fine della durata normale del corso in rapporto ai due indicatori relativi all'incremento del numero di laureati entro la durata normale del corso;
- 2) per favorire ulteriormente una scelta coerente e indirizzata a contenuti organicamente omogenei, si è prevista la costituzione di curricula o percorsi di studio tematicamente coerenti ed omogenei, che consentano una differenziazione virtuosa dell'offerta formativa del CdS. Per ciascuno di tali percorsi è stato indicato un/a responsabile tra i docenti del relativo settore di riferimento ([https://web.uniroma1.it/dip\\_filosofia/offerta-formativa](https://web.uniroma1.it/dip_filosofia/offerta-formativa))  
L'ultima scheda di Riesame non prevedeva azioni di miglioramento specificamente attinenti al presente sotto-ambito.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

#### D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

##### D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
-----------	-------------------------	--



[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS 2022-23

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Link del documento: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/58997>

- Riesame Ciclico 2018

Link del documento:

[https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeLR5I8Ehw1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeLR5I8Ehw1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)

- Scheda di Monitoraggio 2022

Riferimento: obiettivo 1

Link del documento:

[https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeLR5I8Ehw1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeLR5I8Ehw1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)

##### Documenti a supporto:

- Sito del CdS

Riferimento: orario delle lezioni

Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/cdlcontroller-orari-cdl/2022/31299>

#### ***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1***

Al di là dei risultati raggiunti con il rafforzamento delle conoscenze di base, va rilevato come le attività di orientamento svolte da personale docente e da borsisti impegnati presso la Segreteria didattica abbiano incrementato forme proficue di tutoraggio e abbiano consentito la valutazione delle carriere precedenti l'iscrizione (conoscenze raccomandate in ingresso) e la gestione dei problemi relativi ai percorsi dei singoli studenti (specie per quanto concerne il rischio di non ottenimento dei crediti previsti per anno). Al riguardo, con particolare attenzione alla situazione di laureande e laureandi, nel presente anno accademico si sta approntando e somministrando un questionario ai neo-laureti e alle neo-laureate per tentare di capire le difficoltà incontrate nello svolgimento della tesi, dato che dai dati del Riesame si evince come sia tale passaggio finale, con ogni probabilità, il momento che ritarda le carriere degli studenti, gravando sul computo finale dei fuoricorso. In particolare, si tratta di verificare le effettive criticità riscontrate nella stesura della tesi, che si ipotizza quale passaggio critico per gli esiti negativi rilevati dagli indicatori relativi alla regolarità delle carriere docenti (cfr. obiettivo n. 1, SMA-2022). Si procederà pertanto alla stesura e alla somministrazione di un questionario che coinvolga i laureati fuori corso (sia assoluti sia limitati a coloro che si laureano entro un anno fuori corso) della coorte di studenti che avrebbero dovuto laurearsi entro l'anno che segna la fine della durata normale del corso in rapporto ai due indicatori relativi all'incremento del numero di laureati entro la durata normale del corso. Anche alla luce della ristabilita situazione ante-pandemia, ci sembrano pertanto giustificati l'affinamento e la prosecuzione di forme sempre più mirate di tutoraggio, delle quali il questionario risulta parte decisiva.

1. Dette attività di orientamento offrono una panoramica esaustiva, ancorché previsionale e rivedibile, all'ingresso, nonché un costante monitoraggio (circa un incontro per semestre tra studente e tutor) per contenere il più possibile i ritardi nel superamento degli esami. Questo consente allo studente una più ampia consapevolezza delle attività e delle tempistiche necessarie per la corretta prosecuzione della propria carriera.



2. Le attività previste e sopra descritte intendono promuovere forme di tutorato più articolate, differenziate in base alle annualità degli studenti e al loro grado di avanzamento nella carriera. Si prevedono forme di tutorato riservate agli studenti fuori corso, di lingua straniera e fuori sede. Altre attività di tutorato relative alle conoscenze di base saranno integrate sotto forma di una più ricca differenziazione dell'offerta formativa. Si prevede una capillare azione di monitoraggio e controllo nella gestione dei tempi di svolgimento che le caratterizzano, per evitare un negativo allungamento delle carriere studenti. È stato programmato un seminario congiunto docenti e studenti a inizio del II semestre in vista di un orientamento nella scelta delle tematiche di tesi e della produzione di uno scadenziario della concreta stesura del lavoro finale per quanto riguarda le fasi e le attività fondamentali dello stesso (scelta della tematica, suddivisione del lavoro, redazione del testo, completamento degli apparati paratestuali). Sono state intraprese azioni volte alla riduzione consistente del numero totale dei CFU da erogare con l'obiettivo di avvicinarsi al massimo alle indicazioni ATENEO e ANVUR, congiuntamente ad azioni tese a razionalizzare l'offerta e la frequenza studenti, agevolata dalla introduzione di una più rigorosa scansione delle annualità e dal bilanciamento della presenza degli insegnamenti nei due semestri, oltre alla disponibilità dei docenti a coordinare al meglio l'offerta all'interno dei vari SSD. Il CdS effettua una costante attività di monitoraggio dell'ingresso nel mondo del lavoro e degli esiti occupazionali degli studenti, di cui discute con gli organi e le parti interessate.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Non presenti.

### D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.

D.CDS.2.2.5 Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS 2022-2023, Quadri A3.A, A3b: <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58997>

##### Documenti a supporto:

- Sito web CdS: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2023/31299/home>

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nel seguente documento:



[https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/documenti\\_ufficiali/2022/169/31299\\_i.pdf](https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/documenti_ufficiali/2022/169/31299_i.pdf)

La verifica della personale preparazione viene effettuata attraverso l'analisi della carriera dello studente.

Non sono previste specifiche attività di sostegno in ingresso o in itinere. Il CdS ha comunque previsto una maggiore propedeuticità per i corsi del primo anno di laurea, anche in considerazione del fatto che il piano di studi consente una componibilità degli insegnamenti tale da non garantire che tutti gli studenti iscritti al CdS, quand'anche provenienti da un CdS in Filosofia come laurea di base, abbiano seguito corsi in aree disciplinari coincidenti con gli insegnamenti previsti dal CdS.

L'accesso è subordinato alla verifica dei requisiti curriculari, individuati nel seguente documento:

[https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/documenti\\_ufficiali/2022/169/31299\\_i.pdf](https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/documenti_ufficiali/2022/169/31299_i.pdf)

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non presenti.

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave

- Scheda SUA-CdS 2022-2023, sezione B 5: <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58997>
- Titolo: Relazione annuale della CPDS 2022  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione dedicata specificamente all'analisi del CdS (pp. 121-123)  
Link del documento:  
[https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehw1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehw1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)

##### Documenti a supporto

- OPIS 2021-2022 (domanda 1 e suggerimento 24.3)  
Link del documento:  
[https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehw1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehw1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)
- Sito web Sapienza (<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2023/31299/home>)



**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

L'organizzazione didattica, la cui struttura è resa massimamente trasparente grazie alla rimodulazione del sito del Dipartimento di Filosofia ([https://web.uniroma1.it/dip\\_filosofia/offerta-formativa](https://web.uniroma1.it/dip_filosofia/offerta-formativa)), consente l'articolazione di un piano di studi sufficientemente flessibile, che risponde alle scelte autonome e consapevoli degli studenti. L'attività di orientamento e tutoraggio si compone di due sostegni complementari: a ciascuno studente è assegnato, al momento dell'iscrizione, un tutor docente; a tale affiancamento, che dura per tutto il periodo di studio dello studente, si aggiunge una assistenza "a sportello" da parte di borsiste e borsisti facenti capo alla Segreteria didattica; tale duplice affiancamento è finalizzato a garantire un'assistenza che si avvalga tanto del punto di vista e delle considerazioni dei docenti quanto di studentesse e studenti che abbiano già intrapreso, o stiano intraprendendo congiuntamente, l'esperienza dello studente. Per la più ampia pubblicità delle notizie utili alla organizzazione della carriera degli studenti, si veda il seguente link:

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/31299/home>

Per favorire ulteriormente una scelta coerente e indirizzata a contenuti organicamente omogenei, si prevede la possibile costituzione di curricula o percorsi di studio tematicamente coerenti ed omogenei, che consentano una differenziazione virtuosa dell'offerta formativa del CdS. Per ciascuno di tali percorsi è stato indicato un/a responsabile tra i docenti del relativo settore di riferimento.

[https://web.uniroma1.it/dip\\_filosofia/offerta-formativa](https://web.uniroma1.it/dip_filosofia/offerta-formativa)

Inoltre, la predisposizione di un numero di moduli sufficiente a conseguire per intero la laurea magistrale in lingua inglese, con la rappresentanza all'interno di essa di tutti i SSD che abbiano sufficienti risorse per assicurare tale aggiuntivo apporto didattico, aumenta in modo significativo le opportunità di formazione e internazionalizzazione. Date le esigenze rilevate nella relazione elaborata dalla CDPS e nelle OPIS, si è prevista l'introduzione di corsi a carattere più propedeutico per rafforzare le conoscenze di base degli studenti di primo anno. Per quanto riguarda, le modalità di erogazione della didattica, il CdS ha inteso strutturare l'offerta in modo tale da garantire tanto una più classica modalità di didattica frontale (soprattutto al primo anno) quanto forme più avanzate, e per così dire di specializzazione e consolidamento, secondo la duplice modalità della flipped classroom e dei corsi seminariali.

Nella misura in cui le strutture non consentono una piena accessibilità, i docenti del CdS si rendono disponibili a riorientare la didattica (tanto nei metodi quanto nella fruizione logistica degli stessi) in modo tale da favorire una piena accessibilità agli studenti con disabilità diverse anche di carattere psicologico e comportamentale, fruendo al massimo grado delle strutture messe a disposizione dall'Ateneo per la gestione di questa specifica problematica. Si veda al riguardo il seguente link:

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/disabilita-e-dsa>

Più specificamente per quanto riguarda la Facoltà di Lettere e Filosofia, si veda il seguente link:

<https://web.uniroma1.it/lettere/referente-gli-studenti-disabili-e-dsa>

In questo quadro, la situazione pandemica (e post-pandemica) è stata l'occasione per un rinnovo e in alcuni casi una sistemazione ex novo degli spazi per la didattica, anzitutto per quanto riguarda la strumentazione e le apparecchiature multimediali. Si segnala ancora la possibilità di un miglioramento della connessione wi-fi, per sfruttare al meglio le potenzialità di una fruizione e interazione digitali nell'erogazione dell'attività didattica. Sempre a tal riguardo, la possibilità di registrazione ed eventuale messa a disposizione del corpo studentesco delle attività didattiche svolte in aula potrebbe essere di aiuto a studentesse e studenti con diverse esigenze, benché essa si riveli particolarmente delicata, sia per quanto riguarda i profili giuridici (tutela della privacy, diffusione dei prodotti, responsabilità della gestione e conservazione dei dati), sia per una adeguata differenziazione dell'offerta (e dell'esperienza) didattica rispetto a università la cui offerta formativa viene concepita e articolata in forme e tramite canali esclusivamente multimediali.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Specie in relazione alla piena accessibilità agli studenti disabili, al di là della disponibilità dei singoli docenti, si registra una carenza strutturale della sede, di cui l'Ateneo è già ampiamente informato. Nonostante la sede del CdS sia stata



oggetto negli ultimi anni di una manutenzione straordinaria, sull'accessibilità, anche in ragione della particolare struttura della sede, vanno auspicati miglioramenti significativi.

Si fa presente a riguardo degli spazi in generale, che essi sono adeguati solo per il 32,1% dei laureati (come rilevato anche dalla relazione CPDS 2022, Parte generale, p. 14): la media più bassa dell'intera Facoltà.

#### D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.  D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.  [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
--	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS 2022-2023, sezione B 5: <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58997>

##### Documenti a supporto:

- Sito CdS [https://web.uniroma1.it/dip\\_filosofia/jena](https://web.uniroma1.it/dip_filosofia/jena)
- Sito CdS [https://web.uniroma1.it/dip\\_filosofia/node/7318](https://web.uniroma1.it/dip_filosofia/node/7318)
- Sito Ateneo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/mobilita-civis>
- Sito Ateneo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/erasmus-0>

Il programma Erasmus+ consente di effettuare un soggiorno di studio presso un'università europea che partecipa al Programma. Lo studente potrà o seguire i corsi e sostenere gli esami relativi al proprio curriculum accademico. Gli accordi bilaterali sono consultabili alla seguente pagina web:

[https://web.uniroma1.it/dip\\_filosofia/dipfilosofia/node/5595/accordi-bilaterali](https://web.uniroma1.it/dip_filosofia/dipfilosofia/node/5595/accordi-bilaterali)

Gli studenti possono usufruire anche del traineeship vedi link:

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/erasmus-traineeship>

A livello di Ateneo, Sapienza fa inoltre parte del consorzio CIVIS, che permette agli studenti, ai docenti e al personale tecnico-amministrativo possibilità di scambi e mobilità in uno spazio universitario europeo integrato. L'offerta di mobilità è consultabile al seguente link:

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/mobilita-civis>



Sono inoltre presenti due curricula magistrali:

1) **Filosofia/ Deutscher Idealismus und moderne europäische Philosophie**, un curriculum internazionale Roma-Jena-Padova, che consente di conseguire un doppio titolo alla "Sapienza" e alla "Friedrich-Schiller-Universität" di Jena.

[https://web.uniroma1.it/dip\\_filosofia/jena](https://web.uniroma1.it/dip_filosofia/jena)

2) (A partire dall'Anno Accademico 2021/2022) **ECCA (Etiche Contemporanee e Concezioni Antiche - Éthiques Contemporaines et Conceptions Antiques)**, un curriculum internazionale Roma-Parigi che consente di conseguire un doppio titolo alla "Sapienza" e all'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne denominato ECCA.

[https://web.uniroma1.it/dip\\_filosofia/node/7318](https://web.uniroma1.it/dip_filosofia/node/7318)

Ai curricula suddetti sono riservate sei borse all'interno del bando Erasmus

[https://web.uniroma1.it/trasparenza/dettaglio\\_bando\\_albo/199477](https://web.uniroma1.it/trasparenza/dettaglio_bando_albo/199477)

Si fa presente al riguardo che, come rileva la relazione CPDS 2022 (Parte generale, p. 41), nonostante il periodo pandemico, la perdita della comunque già alta percentuale di internazionalizzazione è stata relativamente contenuta (-24%).

#### Criticità/Aree di miglioramento

Per garantire una più accurata informazione e una consapevole scelta delle possibili opportunità offerte dal programma Erasmus, anche nei suoi aspetti di traineeship, è stato organizzato un incontro con gli studenti del CdS: [https://web.uniroma1.it/dip\\_filosofia/node/7621](https://web.uniroma1.it/dip_filosofia/node/7621)

#### D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Scheda Sua-CdS 2022-2023 Quadri B2.b, A4.b.1: <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58997>
- Schede degli insegnamenti 2022-2023: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/31299/programmazione>

Le modalità, le tempistiche e i criteri di valutazione dello svolgimento delle eventuali verifiche intermedie e delle verifiche finali è chiaramente indicato nelle singole schede di insegnamento e nelle pagine dei docenti, rispettando le scadenze definite dall'Ateneo. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono strutturate in modo tale da misurare il raggiungimento degli obiettivi nelle singole schede di insegnamento e facendo ricorso alle modalità di valutazione più attinenti ai singoli obiettivi. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e comunicate agli studenti in fase di presentazione dei singoli insegnamenti. Il CdS monitora, inoltre, grazie anche alla consultazione delle OPIS, eventuali disallineamenti o squilibri sia tra il carico didattico e le verifiche dell'apprendimento sia comparativamente tra i vari insegnamenti, al fine di una più coerente e integrata offerta formativa; nonché le tempistiche di indicazione e comunicazione delle date delle varie prove (in itinere o meno).



#### Criticità/Aree di miglioramento

Sin dall'a.a. 2017-2018 sono state previste operazioni di raccordo tra i docenti finalizzate alla stesura di obiettivi che prendano in piena considerazione le istanze degli indicatori di Dublino, anche legati a una più dettagliata, completa e coerente descrizione delle modalità di valutazione in sede di esame. La suddivisione in sezioni dei Programmi didattici da caricare sulla piattaforma Gomp, non ancora operativa alla data dell'ultimo Riesame (2018) ha di fatto integrato a livello istituzionale tale buona prassi.

#### D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n./RC-2023: (titolo e descrizione)
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

#### D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p>



		<p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>

#### D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto al precedente Riesame si deve rilevare un miglioramento nella consistenza numerica del personale docente così come delle risorse destinate all'orientamento e al tutoraggio. Non va dimenticata, infine, la crescita del Rapporto di Soddisfazione complessiva degli studenti rispetto all'offerta del CdS.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]



<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
--	---

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI



### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave

- Scheda Sua-CdS 2022-2023 Quadri B3: <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58997>
- Scheda di Monitoraggio 2022, sezione 1:  
[https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)
- Pubblicazioni dei docenti  
Link del documento: <https://iris.uniroma1.it/>
- Relazione annuale della CPDS 2022  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p.122  
Link del documento:  
[https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)
- Indicatori AVA 2017- 2021  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): (iC19), iC08, iC09, (iC27), (iC28)  
Link del documento:  
[https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)



- Piano strategico di Dipartimento, pp. 26-29

Link del documento:

[https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR518Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR518Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1**

Sul piano della consistenza numerica dei docenti incardinati nel Dipartimento cui afferisce la LM, si nota che, se è vero che nel 2018 si è raggiunto il numero più basso (39 docenti), esso è però costantemente risalito negli anni successivi, ovvero: 42/2019, 44/2020, 45/2021, 46/2022 (vedi dati nel Piano strategico di Dipartimento, pp. 27-28). Di conseguenza, dall'analisi degli indicatori relativi alla Scheda di Monitoraggio 2022, emerge che la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato (iC19) si è attestata all'80,4%, un valore identico a quello del 2020, ma superiore rispetto a quelli del 2021 (76,8%), 2019 (74,4%) e 2018 (72,9%). Ciò conferma che l'organico del CdS è adeguato sia per numerosità sia per qualificazione. Tutti i docenti di riferimento di ruolo appartengono a SSD di base e caratterizzanti: dal 2018 in poi l'iC08 si è mantenuto costantemente pari a 1. Nel 2022 l'indicatore relativo al rapporto studenti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (iC27) risulta pari a 20,7, superiore alla media di Area (13,7) e a quella nazionale (15,0).

Il quadro è ulteriormente illuminato dall'indicatore relativo al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di Docenza (iC28), pari a 9,4 a fronte di medie più basse, tanto a livello di Area (8,2) quanto nazionale (7,2). Non si riscontrano situazioni problematiche relative a un sovraccarico di studenti per singoli insegnamenti.

La possibilità di avvalersi, grazie ai notevoli finanziamenti di Ateneo disponibili in merito, di un numero maggiore di studenti, anche dottorandi, selezionati con modalità legate alla Facoltà, ma comunque in modo coerente con la struttura del CdS, per l'attività di tutoraggio ha consentito di risolvere ancora meglio alcune problematiche legate alla preparazione degli esami e alla gestione dei piani di studio.

Gli insegnamenti che vengono affidati ai singoli docenti sono pertinenti con il settore scientifico di appartenenza e con l'attività di ricerca svolta: da sottolineare che l'iC09 (Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali, QRDLM), sebbene sceso a 1, rispetto al costante 1,1 registrato dal 2018 al 2021, resta superiore ampiamente rispetto al valore di riferimento (0,8). Come si può evincere dal catalogo delle pubblicazioni dei docenti, l'attività di ricerca complessiva del Dipartimento è pienamente congruente con gli obiettivi didattici del CdS e consente agli studenti una piena fruizione dei risultati più proficui legati agli indirizzi più significativi della ricerca in campo filosofico e una costante, elevata familiarizzazione con le tematiche di maggior rilievo presenti nel successivo indirizzo di studio: questo aspetto è chiaramente favorito dal fatto che il collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Filosofia è integralmente composto da docenti strutturati del CdS.

Come emerge dalla Relazione annuale 2022 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, i risultati dei questionari OPIS fotografano un Rapporto di Soddisfazione (RS) degli studenti in crescita rispetto agli anni precedenti: esso si attesta infatti sul valore di 9,15 (2021-2022), rispetto all'8,38 del 2020-2021 e all'8,41 del 2019-2020, con risultati particolarmente positivi non solo riguardo alla gestione dell'emergenza pandemica (rispetto al cui impatto avrebbe forse potuto giovare una più capillare formazione ad hoc, gestita anche a livello di Ateneo), ma anche e soprattutto rispetto all'adeguatezza del materiale didattico, alle modalità d'esame, al rispetto degli orari di lezione, alla coerenza dello svolgimento del corso rispetto alle dichiarazioni iniziali, alla proporzionalità del carico di studio rispetto ai CFU assegnati, alla disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni. Fatta dunque salva la condivisione informale e occasionale di buone pratiche o di criticità specifiche, non sono previste iniziative specifiche di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non presenti.



### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Scheda Sua-CdS 2022-2023 Quadri B4 e B5: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/58997>
- Relazione annuale della CPDS 2022  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p.122  
Link del documento:  
[https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehw1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehw1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)
- OPIS 2021-2022  
Link del documento:  
[https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehw1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehw1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)
- Pagina ufficiale Facebook del Dipartimento:  
<https://www.facebook.com/dipfilosapienza>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

La segreteria di Dipartimento e il Referente didattico di Dipartimento, in un quadro di più generale programmazione dell'offerta di servizi coordinata dal CdS e anche grazie alla partecipazione ad attività di formazione organizzate a livello di Facoltà e di Ateneo, ha costantemente assicurato il suo fattivo sostegno a tutti gli iscritti al CdS, svolgendo le seguenti funzioni: a) Front office giornaliero, per orientamento e assistenza tecnica agli studenti, ai docenti (trasferimenti e passaggi di corso, abbreviazioni di carriere per titolo già conseguito, percorsi formativi e piani degli studi cartacei, assistenza verbalizzazione e annullamento verbalizzazione esami, controllo carichi), ai laureati, relativamente al CdS; b) Consulenza docenti e studenti sulla normativa ministeriale per l'accesso all'insegnamento (equipollenza titoli e requisiti di accesso alle classi di insegnamento); consulenza docenti e studenti sui Decreti Ministeriali legati all'acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici per la formazione insegnanti; prenotazione aule per



lezioni, attività seminariali, esami ed esercitazioni, sul portale GOMP; formazione e coordinamento attività di collaborazione studenti borsisti e tutor assegnati al Dipartimento; c) Pubblicazioni e aggiornamento informazioni sia nelle pagine web di Ateneo dedicate al CdS, sia nelle pagine web del sito di Dipartimento; d) Gestione, immissione, manutenzione e sostituzione incarichi docenti per il CdS nel sistema GOMP/INFOSTUD; assistenza tecnica e cooperazione con i Presidenti dei Corsi di Laurea nella progettazione della didattica erogata e programmata e interfaccia con i relativi uffici di assistenza tecnica GOMP/INFOSTUD; implementazione dati INFOSTUD anche relativamente agli incarichi didattici di appartenenti ai vecchi ordinamenti e cicli didattici del CdS.

Annualmente il referente didattico opera nell'ambito delle proprie attività di programmazione didattica, in linea con le scadenze indicate mediante apposita circolare, dall'Area offerta formativa e diritto allo studio (AROF); un ruolo di armonizzazione e coordinamento (es. Calendario esami, calendario tesi, coordinamento e ottimizzazione degli spazi/aule in dotazione), viene assicurato dalla Facoltà di Lettere e filosofia, mediante l'approvazione collegiale delle delibere relative all'offerta didattica dei CdS a essa afferenti e attraverso il ruolo del Preside e del Manager didattico. L'insieme di queste attività di sostegno e supporto, pienamente fruibile dagli studenti (anche grazie alla diffusione di informazioni tramite la pagina Facebook di Dipartimento), nonché dal corpo docente, e rafforzato anche dalla collaborazione con la Biblioteca di Filosofia, si è mostrato ancor più efficace grazie all'impiego di un numero maggiore di borsisti, che sono stati destinati non solo a una corretta operazione di orientamento, ma soprattutto a forme di tutoraggio in itinere, funzionali al controllo delle carriere studenti.

Grazie alla convocazione, almeno una volta l'anno, di CAD informali ed aperti non solo alla rappresentanza studentesca ufficiale, ma indistintamente a tutti gli iscritti si è costantemente monitorata la qualità dei servizi offerti: in questi incontri è emerso un grado di soddisfazione sempre elevatissimo e costantemente positivo per l'insieme dei servizi a supporto della didattica.

Attraverso il sistema di raccolta delle Opinioni degli Studenti e dei Docenti, l'Ateneo verifica la qualità dei servizi loro offerti, in supporto alla didattica.

Va infine ribadito che il Dipartimento di Filosofia soffre di una difficoltà strutturale quanto alla dotazione di spazi per la didattica, ben nota alla Facoltà e all'Ateneo. Ciò riguarda soprattutto la adeguatezza e la capienza delle aule. Il Dipartimento si avvale invece di un'eccellente biblioteca, molto utilizzata da studenti e docenti. Negli anni precedenti sono stati effettuati importanti interventi di potenziamento della connessione WiFi, che risulta ora sufficientemente funzionale.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Non presenti.

### D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

Obiettivo n.	D.CDS.3/n./RC-2023: (titolo e descrizione)
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>



## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>



#### D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Grazie alle potenzialità messe in atto dal nuovo regolamento del CdS ([https://web.uniroma1.it/dip\\_filosofia/sites/default/files/Regolamento%20CAD.pdf](https://web.uniroma1.it/dip_filosofia/sites/default/files/Regolamento%20CAD.pdf)) è stato possibile raggiungere l'obiettivo chiaramente indicato nel precedente Riesame Ciclico: il potenziamento del coinvolgimento dei docenti e il rafforzamento di una sede istituzionale di confronto e di comune progettazione delle linee di funzionamento del CdS. In questa direzione si è mossa anche l'attività della CGAQ, istituita sin dal 2015 (per un elenco dei componenti del Gruppo Assicurazione Qualità si veda il seguente link: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2018/29965/organizzazione-referenti-regolam>). Anche l'ulteriore obiettivo di favorire una maggiore capacità critico-argomentativa in lingua inglese è stato raggiunto, grazie proprio alla predisposizione di un numero ampio di insegnamenti, pari ad almeno 96 CFU, che consentono di conseguire la LM frequentando insegnamenti solo in inglese.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

#### D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

##### D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave

- Scheda Sua-CdS 2022-2023 Quadro D 1: <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58997>
- Relazione annuale della CPDS 2022  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p.122  
Link del documento:  
[https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR518Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR518Ehwl1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)
- OPIS 2021-2022



Link del documento:

[https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeLR5I8Ehw1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeLR5I8Ehw1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)

- Piano Strategico Triennale di Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivo 3, pp. 63-70

Link del documento:

[https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeLR5I8Ehw1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeLR5I8Ehw1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)

- Verbali riunioni Comitato di indirizzo 4 febbraio 2019, 13 gennaio 2020, 7 aprile 2021, 6-7 giugno 2023

Link del documento:

[https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeLR5I8Ehw1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeLR5I8Ehw1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

Le riunioni periodiche del Gruppo Assicurazione Qualità, composto dai rappresentanti dei diversi SSD del CdS (vedi: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2018/29965/organizzazione-referenti-regolam>), consentono di coordinare le attività didattiche e di distribuire in modo equilibrato gli insegnamenti, sia in termini temporali (orari delle lezioni e distribuzione degli esami), sia in termini logistici (allocazione delle aule in rapporto alla numerosità degli studenti). In tal senso viene garantito un costante raccordo tra i docenti dei vari settori, nonché una adeguata calibratura dell'offerta didattica rispetto alle competenze presenti all'interno del CdS.

Il Gruppo Assicurazione Qualità è infatti specificamente finalizzato all'analisi e alla risoluzione dei problemi tra i diversi settori e insegnamenti. Nello specifico, si discutono i problemi relativi alla programmazione, alla coerenza dei programmi, alla più decisa progressività degli a.a., della distribuzione dei corsi sui semestri, della logistica e in generale del coordinamento tra i vari SSD componenti il CdS.

A tutti gli elementi positivi e negativi che emergono dalla rilevazione Opis viene dato massimo risalto e massima importanza in tutte le sedi preposte: in sede di CAD, di Gruppo Assicurazione Qualità e di produzione dei rapporti di monitoraggio (affidati alla responsabilità del Gruppo di Gestione dell'Assicurazione Qualità: vedi link <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/31299/aq>). Ciò consente di ricalibrare l'offerta formativa in funzione della più efficace fruibilità degli insegnamenti offerti, facendo tesoro anche delle indicazioni e dei suggerimenti forniti annualmente dalla CPDS.

Le riunioni ufficiali del CAD, aperte alla rappresentanza studentesca formalmente eletta, così come la convocazione, almeno una volta l'anno, di CAD informali ed aperti indistintamente a tutti gli iscritti rappresentano i luoghi di confronto in cui raccogliere tutte le proposte correttive e di miglioramento, il cui impatto si riversa positivamente nella programmazione dell'offerta formativa e nella più generale, condivisa gestione del CdS.

Il medesimo feedback viene garantito anche ai risultati delle riunioni del Comitato di indirizzo, in cui le parti consultate offrono uno sguardo esterno, critico e migliorativo, rispetto alle linee-guida del CdS (con particolare riguardo agli sbocchi professionali e in funzione dell'accesso al mondo lavorativo) come anche riguardo a elementi di dettaglio nella gestione dell'offerta formativa. A tal fine, e in continuità con quanto indicato nel precedente Riesame Ciclico, sono state rafforzate consultazioni e contratti in convenzione con enti e associazioni (per citarne alcune: vedi Piano strategico triennale del Dipartimento, pp. 62-69), in grado di garantire tanto elementi specifici dell'offerta formativa quanto la possibilità di nuovi tirocini o stages. Ciò nonostante, permane forte la necessità di coinvolgere in maniera più sistematica, oltre agli studenti, gli interlocutori esterni e di aumentarne il numero, magari avvalendosi anche delle opportunità e degli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo riguardo alle problematiche legate al placement (vedi: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-job-placement>; <https://www.uniroma1.it/it/pagina/career-service>).

Infine, pur non essendo previste procedure formali, il CdS, per il tramite tanto del Direttore di Dipartimento quanto del Presidente del CdS, coadiuvato dalla Referente Didattica, si fa carico di rispondere ad eventuali reclami da parte degli studenti. Va segnalato, tuttavia, che non si riscontrano situazioni di particolare conflittualità.

Criticità/Aree di miglioramento

Non presenti.



## D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Schede di Monitoraggio 2019, 2020, 2021, 2022

Link del documento:

[https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehw1OSkhLeQ9sLi?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1sKaPpR6KSeILR5I8Ehw1OSkhLeQ9sLi?usp=drive_link)

- Indagini AlmaLaurea sulla condizione occupazionale: <https://www.uniroma1.it/en/pagina/rapporto-di-riesame-ciclico-2023>

### *Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2*

A garanzia della elevata qualità dell'offerta formativa è stata mantenuta e ancor più rafforzata la collaborazione fra i docenti del CdS, che hanno messo a disposizione del corso stesso i risultati più avanzati delle ricerche dei singoli SSD e delle loro reti di rapporti nazionali e internazionale; a ulteriore vantaggio della sopracitata qualità va ricordata la presenza di centri di ricerca di eccellenza nel Dipartimento ([https://web.uniroma1.it/dip\\_filosofia/strutture](https://web.uniroma1.it/dip_filosofia/strutture)). In tal senso non è poi mancato il raccordo con il Dottorato di Ricerca in Filosofia, con una proficua interazione, favorita dal fatto che esso è composto interamente da membri afferenti al CdS.

Come previsto dalla normativa vigente, è stata approntata un'analisi dettagliata dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale e regionale. Il precipitato di tale analisi è confluito nelle schede di monitoraggio annuali (vedi SMA 2019-2022).

Il CdS predispone una serie di azioni di implementazione delle proposte a seguito degli incontri collegiali previsti a tal fine, tra cui un'attenta discussione delle criticità in costante coordinamento con il Gruppo Assicurazione Qualità, soprattutto riguardo ai problemi relativi alla programmazione, ai percorsi di studio, alla coerenza dei programmi, alla



più decisa progressività degli a.a., della distribuzione dei corsi sui semestri, della distribuzione degli orari, della logistica e in generale del coordinamento tra i vari SSD componenti il CdS.

Le azioni appena menzionate sono soggette a monitoraggio costante da parte del CdS, nonché aperte all'intervento critico e costruttivo da parte di altri attori del sistema qualità di Ateneo.

Al fine di potenziare alcuni aspetti, legati soprattutto a criticità eventuali rispetto agli esiti occupazionali, così come segnalati nei report di Almalaurea, sarà opportuno implementare l'interlocuzione con attori esterni, anche grazie a un costante confronto con il Comitato di indirizzo e con le strutture di Ateneo preposte al placement e al career service (vedi: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-job-placement>; <https://www.uniroma1.it/it/pagina/career-service>).

#### Criticità/Aree di miglioramento

*Potenziare tutti gli aspetti che impattano su criticità eventuali rispetto agli esiti occupazionali; in tal senso sarà necessario implementare l'interlocuzione con attori esterni, anche grazie a un costante confronto con il Comitato di indirizzo e con le strutture di Ateneo preposte al placement e al career service (vedi: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-job-placement>; <https://www.uniroma1.it/it/pagina/career-service>).*

#### D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.CDS.4/n./RC-2023:</b> Miglioramento delle percentuali sugli esiti occupazionali
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Criticità eventuali rispetto agli esiti occupazionali
<b>Azioni da intraprendere</b>	Implementare l'interlocuzione con attori esterni
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Report Almalaurea
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, vice-Presidente del CdS; Giunta del CdS; Rappresentante degli studenti; referente didattico (in collaborazione con il Comitato di indirizzo e con le strutture di Ateneo preposte al placement e al career service: (vedi: <a href="https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-job-placement">https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-job-placement</a> ; <a href="https://www.uniroma1.it/it/pagina/career-service">https://www.uniroma1.it/it/pagina/career-service</a> )
<b>Risorse necessarie</b>	CAD
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Prossimi due anni accademici



## Commento agli indicatori

### A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

#### Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto al riesame ciclico precedente la percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso (iC02) si attesta al 42,5%, in calo rispetto al 2021 (53,4%), ma sempre in aumento rispetto agli anni precedenti (2020:30,2%; 2019: 35,2%; 2018:36,4%); tale dato percentuale del 2022 resta ancora basso rispetto alla media di area geografica (44,9%) e alla media degli atenei in genere (54,5%).

Si riscontra un andamento analogo rispetto ai CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU totali da conseguire (iC13): il dato del 2021 (61,3%), benché in calo rispetto al 2020 (65,0%), è sempre in aumento rispetto agli anni precedenti (2019:55,6%; 2018:59,2%); tale dato percentuale del 2021 è leggermente più basso rispetto alla media di area geografica (61,9%) e alla media degli atenei in genere (67,7%).

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studi (iC14) si attesta per il 2021 al 95,6%, in calo rispetto al 2020 (98,2%), ma in aumento rispetto al 2019 (93,7%); il dato del 2021 è comunque più in alto rispetto alla media di area geografica (92,4%) e alla media degli atenei in genere (92,6%).

Rispetto alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU del I anno (iC16 e iC16bis) il dato 2021 del CDS Sapienza si attesta al 48,4%, in leggero calo rispetto al 2020 (49,5%), ma sempre in aumento rispetto agli anni precedenti (2019: 37,3%; 2018: 35,6%); tale dato percentuale del 2021 è leggermente più alto rispetto alla media di area geografica (45,9%) e più basso rispetto alla media degli atenei in genere (53,7%).

Rispetto alla percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) il dato del 2021 (55,6%) registra un calo a confronto con tutti gli anni precedenti (2020:69,3%; 2019: 76,9%; 2018:72,9%), così come nel confronto rispetto alla media di area geografica (57,6%) e alla media degli atenei in genere (59,6%).

Quanto alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) il dato del 2022 (80,4%) è di piena soddisfazione, in aumento rispetto agli anni precedenti (2021:76,8%; 2020:80,4%; 2019: 74,4%; 2018:72,9%); il dato del 2022 è comunque più in alto rispetto alla media di area geografica (72,9%) e alla media degli atenei in genere (73,2%).

Anche la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22), attestata sul 30,3%, registra nel 2021 un calo a confronto con tutti gli anni precedenti (2020:31,0%; 2019: 39,6%; 2018:37,4%), così come nel confronto rispetto alla media di area geografica (34,8%), mentre è nettamente superiore alla media degli atenei in genere (18,8%).

Quanto alla percentuale 2022 del Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) essa si attesta al 20,7%, superiore a tutti i dati degli anni precedenti (2021:20,1%; 2020:18,1%; 2019: 17,5%; 2018:14,0%); il dato del 2022 è comunque più in alto rispetto alla media di area geografica (13,7%) e alla media degli atenei in genere (15,0%).

Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) è pari a 9,4, in aumento rispetto agli anni precedenti (2021:9,3%; 2020:9,4%; 2019: 9,1%; 2018:6,4%).

### B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Si elencano i problemi più evidenti sulla base dell'analisi dei dati:

- percentuale in diminuzione di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17)
- percentuale in diminuzione di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22)

#### Problemi da risolvere/Aree da migliorare

In relazione ai problemi sopraelencati, le aree individuate per le azioni migliorative riguardano le azioni di tutoraggio, volte ad assicurare che gli studenti si laureino entro la durata normale del corso di studi.

Tali opere di orientamento e tutoraggio comprendono l'assistenza a studenti che intendono assolvere parte della loro carriera all'estero mediante il programma Erasmus +, come anche un migliore orientamento nella gestione dei tempi di svolgimento delle tesi di laurea.



## C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

<b>Obiettivo n.</b>	<b>IND/n./RC-2023: (titolo e descrizione)</b>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
<b>Indicatore di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>